

LIDO Il coordinamento delle associazioni ambientaliste ha inviato una lettera all'ex premier

«Intervenga Amato Stop al Palacinema»

Lorenzo Mayer

LIDO
Il coordinamento delle associazioni ambientaliste del Lido, da sempre contrario al Palacinema, chiede ora l'intervento di Giuliano Amato - presidente del Comitato dei garanti per il 150. anniversario dell'Unità d'Italia - per bloccare l'opera. Il nuovo Palacinema, che avrebbe dovuto completarsi entro il 2011, era inserito tra le nove più importanti da inaugurare per questa celebrazione e quindi affidata a un commissario. Ora che però è certo che il nuovo Palazzo non sarà inaugurato entro l'anno ed è stato pure modificato il progetto, le associazioni passano al contrattacco. Il Coordinamento, dopo aver scritto al ministro Galan, ha inviato una lettera ad Amato firmata, a nome del comitato, dal portavoce Salvatore Lihard chiedendo «un appropriato e autorevole intervento». «Non solo - scrivono le associazioni contrarie - si è fallito l'obiettivo originario di realizzare tale edificio, ma anzi, in ragione di una inusitata estensione delle competenze attribuite al commissario governativo incaricato di provvedere alla sua realizzazione, sono stati autorizzati o sono in via di autorizzazione diversi interventi privati quali insediamenti turistico alberghieri, residenziali, stabilimenti balneari, porti turistici ed altro di grande rilevanza e impatto ambientale». Per il coordinamento «si è meramente approfittato delle procedure derogatorie previste in favore del 'grande evento', e incardinate nel sistema della protezione civile, per ottenere sostanziose varianti e valorizzazioni urbani-

stiche». Gli interventi, secondo il comitato che ribadisce la propria contrarietà all'intera operazione in corso al Lido «si presentano oggi nella forma di realizzazioni celebrative del 150. senza tuttavia rivestire alcun valore 'collettivo': in nome di un generico 'sviluppo' dell'isola, in realtà sono state promosse e consentite semplici realizzazioni immobiliari di interesse speculativo».

© riproduzione riservata



PALACINEMA Il cantiere

«Fallito il progetto
iniziale va bloccata
la realizzazione
dell'opera»

